



FONDAZIONE
CR FIRENZE



SINLOC
Sistema Iniziative Locali



Le Comunità Energetiche Rinnovabili

Materiale per conferenza stampa di presentazione

3 marzo 2023

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti

© Copyright 2023 Sinloc ▪ Sistema Iniziative Locali SpA

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Obiettivi del progetto CER di Firenze



FONDAZIONE
CR FIRENZE



SINLOC
Sistema Iniziative Locali

OBIETTIVI

- Attivare nel Comune un percorso di **transizione energetica** tramite la costituzione della prima Comunità Energetica Rinnovabile della Città di Firenze
- Fornire **una risposta innovativa** alle situazioni di **povertà energetica** della comunità
- Coinvolgere **il territorio** in un **percorso partecipativo** per raccogliere adesioni alla futura CER da parte di cittadini, imprese ed enti del Terzo Settore
- Intercettare **risorse pubbliche** per la realizzazione degli impianti



- Il percorso che porterà alla costituzione della prima CER della città di Firenze parte con **l'analisi dei consumi delle utenze pubbliche** nel quartiere prescelto, e con la rilevazione delle superfici pubbliche disponibili per la successiva realizzazione degli impianti fotovoltaici
- L'analisi permetterà di ricavare i **fabbisogni energetici elettrici** del patrimonio comunale e, per stima, dell'intero quartiere, oltre al **potenziale di produzione** di energia da fonte rinnovabile a copertura del fabbisogno comunale e dell'eventuale eccedenza da mettere a disposizione della CER
- Per la successiva realizzazione della CER, si è scelto di privilegiare i **pleSSI scolastici comunali**, che ospiteranno i primi impianti di produzione. La scelta degli edifici scolastici ha anche una valenza educativa, per accrescere la cultura energetica nelle giovani generazioni
- Nel corso del progetto si avvierà il **percorso partecipativo** che vuole coinvolgere cittadini, imprese ed enti del Terzo Settore e che si svolgerà tramite incontri con gli amministratori e i tecnici incaricati. Gli interessati avranno la possibilità di dare la propria disponibilità a partecipare alla CER tramite la sottoscrizione di una Manifestazione d'Interesse, non vincolante

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Fasi del lavoro

Il percorso di dimensionamento della CER è suddiviso idealmente in tre fasi consecutive, partendo dagli immobili del Comune per arrivare all'intero territorio del quartiere

FASE 1

Attività preliminari

2 mesi

ATTIVITÀ

- Mappatura del **fabbisogno energetico** del Comune nel quartiere
- Identificazione delle superfici degli **edifici scolastici** comunali su cui realizzare gli impianti
- Stima del **fabbisogno finanziario** e i **profili di sostenibilità** economica della CER
- **Incontri con il territorio** per coinvolgere la cittadinanza

FASE 2

Progetto «pilota»

3 mesi

ATTIVITÀ

- **Dimensionamento** della CER Pilota
- Quantificazione dei **benefici** ambientali, sociali ed economici attivabili
- Stima dell'**impatto** economico-ambientale del progetto
- **Costituzione** del soggetto giuridico

FASE 3

Inferenza all'area vasta

1 mese

ATTIVITÀ

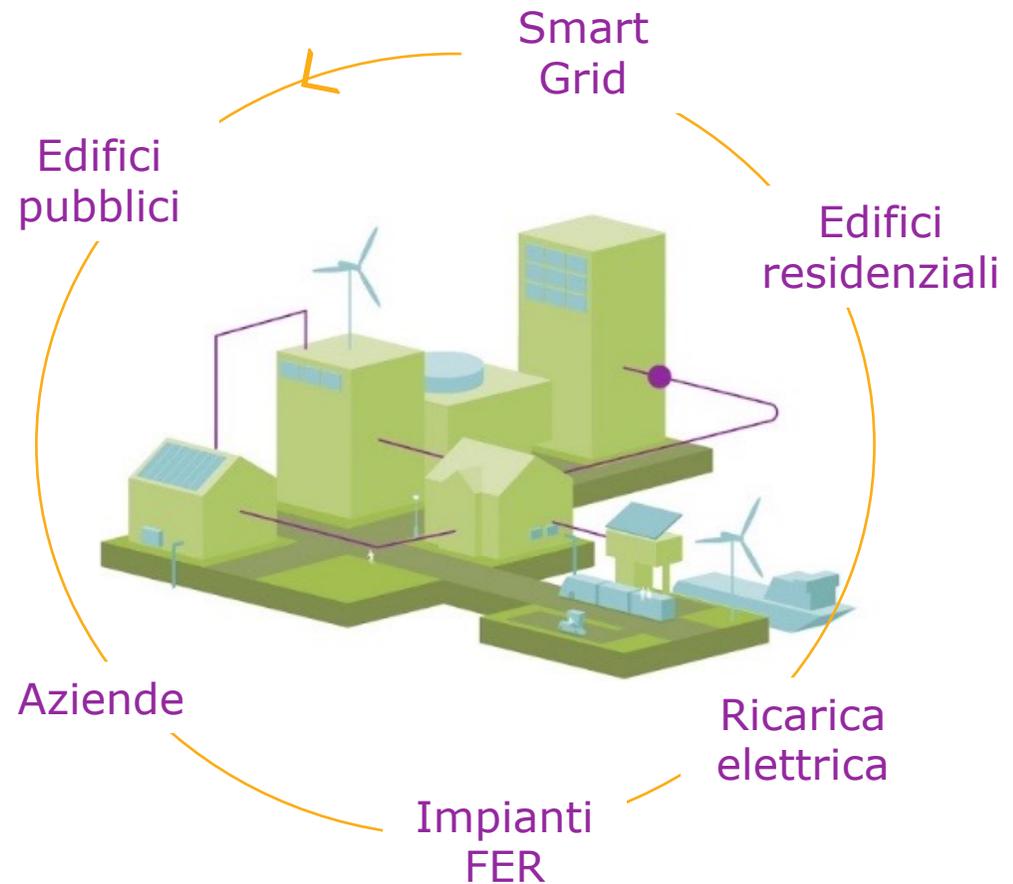
- Estensione delle analisi all'intero quartiere
- Ricerca delle risorse finanziarie
- Presentazione dei risultati

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Principali caratteristiche



- Le **Comunità Energetiche Rinnovabili** (CER) si configurano come una coalizione di utenti (pubblici e privati) localizzati in una medesima area
- Senza scopo di lucro e con una volontaria adesione, collaborano per **produrre, consumare, condividere, vendere e stoccare** l'energia attraverso uno o più impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
- Un approccio che può generare **risparmi** per gli utenti, **impatti ambientali** positivi, benefici per la **rete di distribuzione**, valore socio-economico per la **Comunità locale**



LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Principali caratteristiche



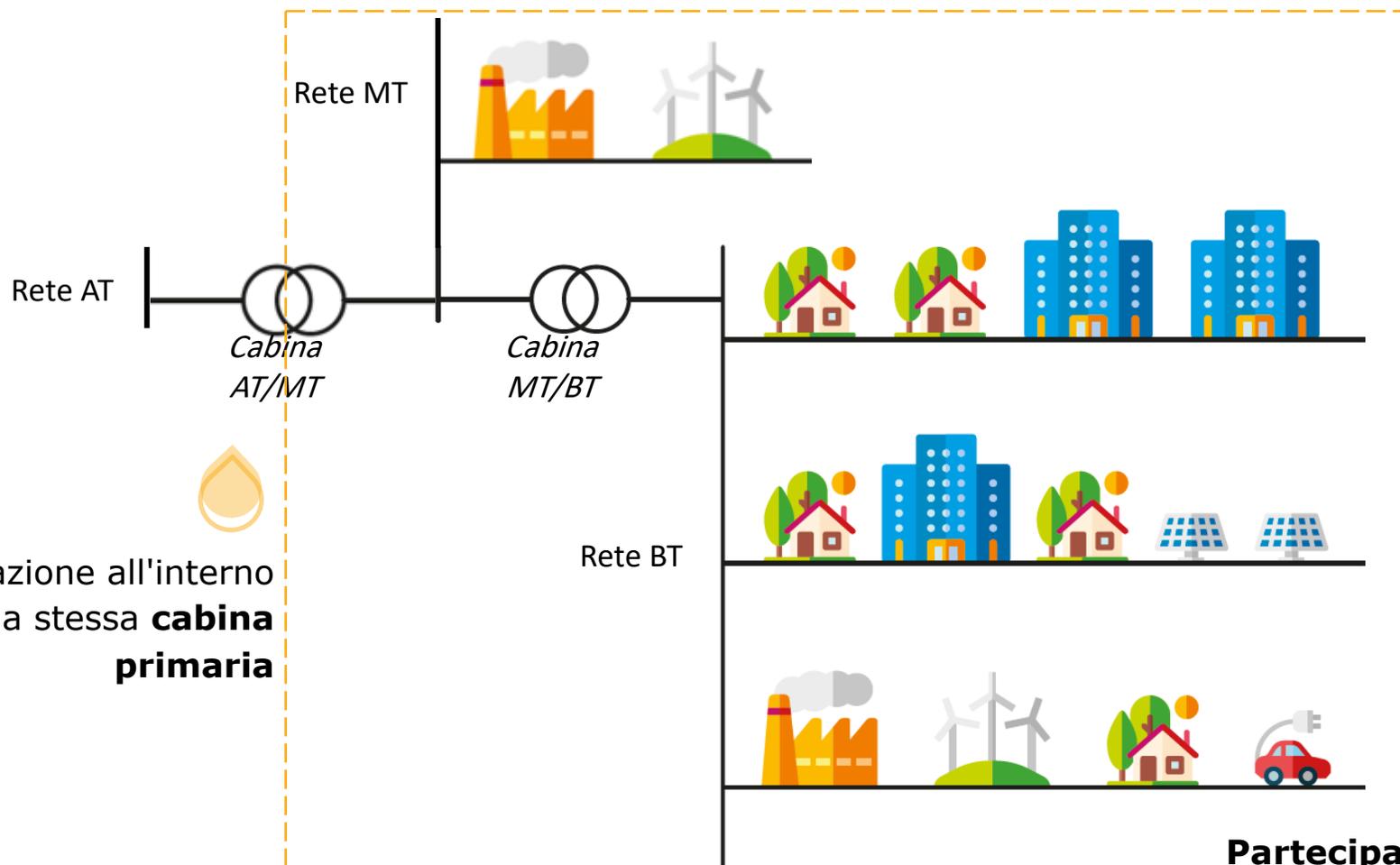
FONDAZIONE
CR FIRENZE



SINLOC
Sistema Iniziative Locali



1 MWp per singolo impianto alimentato da fonte energetica rinnovabile



Aggregazione all'interno della stessa **cabina primaria**



Partecipanti: Cittadini, PMI, Enti locali, Istituti di ricerca, non profit

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Specificità delle Comunità Energetiche

Alcune caratteristiche:



La Comunità Energetica, che condivide solo **virtualmente** l'energia autoprodotta, non richiede la realizzazione di nuove infrastrutture ma solo di nuovi impianti di produzione di energia rinnovabile



La Comunità Energetica è un soggetto **giuridicamente autonomo** ma i partecipanti mantengono i loro diritti come clienti finali, compresi quelli di scegliere il proprio fornitore ed uscire dalla Comunità



La **proprietà degli impianti** può essere di soggetti terzi non appartenenti alla Comunità stessa ma il loro controllo deve rimanere in capo alla Comunità



È possibile includere all'interno della Comunità Energetica **impianti preesistenti** alla data di introduzione delle nuove leggi ma l'energia prodotta sarà incentivata fino a massimo il 30% del totale della potenza installata

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Impatti socio-economici

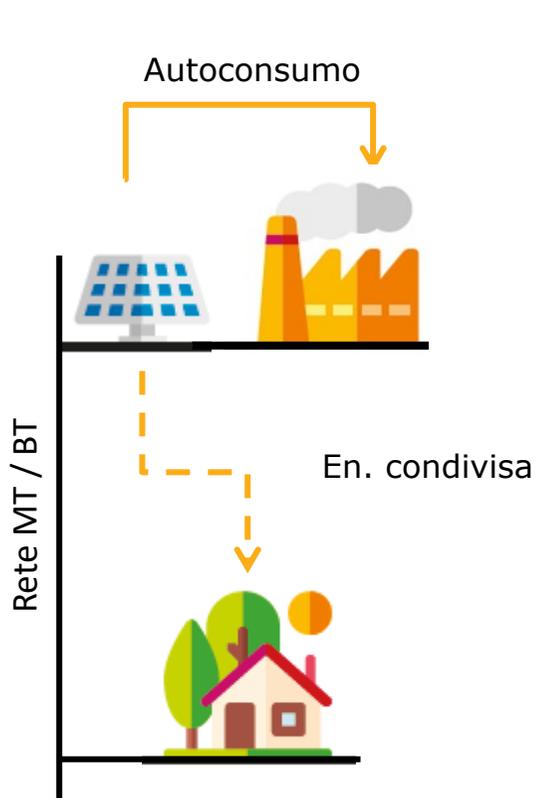


Condividere la produzione locale di energia porta ad un aumento del suo valore economico e sociale per lo sviluppo del territori:

-  Riduce il costo delle **bollette** e incrementa l'offerta di ulteriori **servizi di pubblica utilità**
-  Mitiga il fenomeno della **povertà energetica**
-  Stimola la consapevolezza, sensibilità e **cultura energetica dei cittadini** e delle PA Locali al fine di ridurre l'**impatto ambientale**
-  Alimenta la comunicazione e il **marketing del territorio** contribuendo al miglioramento della sua **attrattività**
-  Sviluppa l'economia locale anche attraverso il **mantenimento dei profitti sul territorio**, attraverso la rimunicipalizzazione della distribuzione elettrica locale

Incentivi economici

Oltre al risparmio conseguito a fronte dell'energia autoconsumata, è riconosciuto un **incentivo sull'energia condivisa** tra le utenze della comunità energetica



ENERGIA IMMESSA IN RETE

50/100 € MWh

Cessione alla rete o vendita al mercato elettrico, in base al prezzo orario della zona di mercato (PUN)

RESTITUZIONE ONERI DI SISTEMA

9 €/MWh

A fronte dell'evitata trasmissione dell'energia in rete

PREMIO PER ENERGIA CONDIVISA

110 €/MWh

Incentivi calcolati per **20 anni** sul minimo, su base oraria, tra l'energia elettrica immessa in rete e l'energia elettrica prelevata

PROBABILE PREMIO SULLA BASE DELLA BOZZA DEL NUOVO DECRETO MASE

60 – 120 €/MWh

Incentivi calcolati sulla base della taglia dell'impianto e del PUN